

IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	SERMIDE E FELONICA
Codice Fiscale	01844160208
Numero Rea	MANTOVA 203132
P.I.	01844160208
Capitale Sociale Euro	77.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115502

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.888	2.388
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	61.873	73.116
II - Immobilizzazioni materiali	1.306.229	1.344.574
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.806	14.806
Totale immobilizzazioni (B)	1.390.908	1.432.496
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.426	512.815
Totale crediti	525.426	512.815
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	532.958	480.070
Totale attivo circolante (C)	1.058.384	992.885
D) Ratei e risconti	13.143	5.637
Totale attivo	2.465.323	2.433.406
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.500	77.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	261.772	251.038
V - Riserve statutarie	695.024	671.052
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.762	35.779
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.092.058	1.034.869
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	689.275	637.649
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.586	299.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.127	167.861
Totale debiti	397.713	467.673
E) Ratei e risconti	276.277	283.215
Totale passivo	2.465.323	2.433.406

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.636.247	1.554.207
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.884	60.130
altri	256.816	197.543
Totale altri ricavi e proventi	316.700	257.673
Totale valore della produzione	1.952.947	1.811.880
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.214	55.349
7) per servizi	420.348	403.208
9) per il personale		
a) salari e stipendi	964.982	895.389
b) oneri sociali	260.452	230.088
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	82.169	73.185
c) trattamento di fine rapporto	82.169	73.185
Totale costi per il personale	1.307.603	1.198.662
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.692	60.200
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.243	11.177
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.449	49.023
Totale ammortamenti e svalutazioni	59.692	60.200
14) oneri diversi di gestione	25.520	42.822
Totale costi della produzione	1.882.377	1.760.241
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.570	51.639
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.808	15.860
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.808	15.860
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.808)	(15.860)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.762	35.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.762	35.779

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi del perdurare della crisi economico-finanziaria causata dal conflitto in Ucraina, dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente, della conseguente instabilità nei mercati internazionali dell'energia e delle materie prime e dell'inflazione ancora su livelli elevati, che ha inciso negativamente sui costi di gestione e sui consumi interni.

Come meglio descritto nella parte riferita ai criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio derivano per la maggior parte da spese incrementative su beni di terzi. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in base alla durata del contratto di concessione in uso dei beni.

L'aliquota applicata alle licenze Software è pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, e come per gli anni precedenti, per quanto riguarda gli immobili, si è proceduto all'ammortamento del bene applicando la percentuale dell'1,5%, stimando pertanto per gli stessi una maggiore vita utile, in funzione delle caratteristiche specifiche, dell'utilizzo e della destinazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1,50%

Costruzioni leggere: 5%

Impianti e macchinari: 7,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 7,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 6%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- autoveicoli: 10%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti pubblici e Privati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

In particolare le partecipazioni detenute dalla cooperativa risultano iscritte, al netto del fondo svalutazione, per complessivi € 22.806 e sono rappresentate nel dettaglio da:

- Il Giardino Dei Bimbi società cooperativa sociale € 3.500
- Sol.Co Mantova società cooperativa sociale € 20.071
- Consorzio C.G.M. € 2.580
- Unioncoop soc.coop. € 155
- Fondo svalutazione (€ 3.500)

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo attraverso l'iscrizione di un fondo svalutazione partecipazioni di € 3.500.

Le società partecipate, per le quali si è inteso rettificare il costo, sono "Il Giardino dei Bimbi società cooperativa sociale Onlus" per il quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di rinunciare alla richiesta di restituzione della quota di capitale sociale anche a riconoscimento del sostegno dato a suo tempo dalla cooperativa Il Giardino dei Bimbi negli anni 2002-2003 periodo di difficoltà economica della nostra cooperativa.

Partecipazioni non immobilizzate

Non vi sono partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

La società non ha alcun tipo di rimanenza materiale di magazzino.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del Zero % per l'IRAP potendo usufruire dell'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le Onlus (articolo 1 della L.R. n. 27/2001).

Per quanto riguarda invece l'IRES, la cooperativa ha potuto usufruire del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973, che hanno consentito un azzeramento del carico fiscale a carico della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.888 (€2.388 nel precedente esercizio), di cui €2.888 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.388	500	2.888
Totale crediti per versamenti dovuti	2.388	500	2.888

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.390.908 (€1.432.496 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	320.026	2.007.337	18.306	2.345.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.910	662.763		909.673
Svalutazioni	0	0	3.500	3.500
Valore di bilancio	73.116	1.344.574	14.806	1.432.496
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	10.104	8.000	18.104
Ammortamento dell'esercizio	11.243	48.449		59.692
Totale variazioni	(11.243)	(38.345)	8.000	(41.588)
Valore di fine esercizio				
Costo	320.026	2.015.281	26.306	2.361.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.153	709.052		967.205
Svalutazioni	0	0	3.500	3.500
Valore di bilancio	61.873	1.306.229	22.806	1.390.908

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 22.806 (€ 14.806 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.306	18.306
Svalutazioni	3.500	3.500
Valore di bilancio	14.806	14.806
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.000	8.000
Totale variazioni	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	26.306	26.306
Svalutazioni	3.500	3.500
Valore di bilancio	22.806	22.806

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €525.426 (€512.815 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	454.676	0	454.676	22.961	431.715
Crediti tributari	57.508	0	57.508		57.508
Verso altri	36.203	0	36.203	0	36.203
Totale	548.387	0	548.387	22.961	525.426

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	448.453	(16.738)	431.715	431.715	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.312	1.196	57.508	57.508	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.050	28.153	36.203	36.203	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	512.815	12.611	525.426	525.426	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €532.958 (€480.070 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	474.356	56.954	531.310
Denaro e altri valori in cassa	5.714	(4.066)	1.648
Totale disponibilità liquide	480.070	52.888	532.958

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €13.143 (€5.637 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	6.078	6.078
Risconti attivi	5.637	1.428	7.065
Totale ratei e risconti attivi	5.637	7.506	13.143

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si è proceduto a riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.092.058 (€1.034.869 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	77.000	0	0	1.000	500	0		77.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	251.038	0	0	10.734	0	0		261.772
Riserve statutarie	671.052	0	0	23.972	0	0		695.024
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	35.779	0	(35.779)	0	0	0	57.762	57.762
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.034.869	0	(35.779)	35.706	500	0	57.762	1.092.058

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.500	0	0	0
Riserva legale	240.087	0	0	10.951
Riserve statutarie	646.594	0	0	24.458
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	36.504	0	-36.504	0

Totale Patrimonio netto	1.000.685	0	-36.504	35.409
--------------------------------	-----------	---	---------	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500	0		77.000
Riserva legale	0	0		251.038
Riserve statutarie	0	0		671.052
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	35.779	35.779
Totale Patrimonio netto	500	0	35.779	1.034.869

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	77.500	capitale		77.500	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	261.772	riserva di utili	B	261.772	0	0
Riserve statutarie	695.024	riserva di utili	B	695.024	0	0
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.034.296			1.034.296	0	0
Quota non distribuibile				956.796		
Residua quota distribuibile				77.500		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €10.000 (€10.000 nel precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €689.275 (€637.649 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	637.649
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.169
Utilizzo nell'esercizio	30.543
Totale variazioni	51.626
Valore di fine esercizio	689.275

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	248.130	(81.752)	166.378	81.251	85.127	0
Acconti	6.770	6.500	13.270	13.270	0	0
Debiti verso fornitori	73.285	(36.434)	36.851	36.851	0	0
Debiti tributari	28.552	175	28.727	28.727	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.759	8.004	49.763	49.763	0	0
Altri debiti	69.177	33.547	102.724	102.724	0	0
Totale debiti	467.673	(69.960)	397.713	312.586	85.127	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	72.874	72.874	324.839	397.713

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso:

- 1) Garanzia con Ipoteca di I° grado su prestito di € 310.000, contratto in data 21 luglio 2005, con BCC Crediveneto con scadenza al 31/07/2025 valore residuo al 31/12/2024 pari a € 47.223,55.
- 2) Garanzia con Ipoteca di I° grado su prestito di € 150.000, contratto in data 22 giugno 2010, con BCC Crediveneto con scadenza al 17/06/2026 e valore residuo al 31/12/2024 pari a € 25.650,25

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €276.277 (€283.215 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	66.001	(313)	65.688
Risconti passivi	217.214	(6.625)	210.589
Totale ratei e risconti passivi	283.215	(6.938)	276.277

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette socio-assistenziali Comuni	1.083.330
Rette da privati	9.011
Rette contributi ASL Mantova	246.942
Progetti individuali da Enti Pubblici	153.444
Progetti individuali da cooperative	11.238
Progetti individuali da privati	34.411
Progetti scolastici da Enti Pubblici	89.345
Altri	8.526
Totale	1.636.247

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.636.247
Totale	1.636.247

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha percepito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	38
Operai	3
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

A questo proposito si segnala che gli amministratori della cooperativa svolgono il loro mandato a titolo gratuito, non percependo alcun compenso per la loro funzione.

	Sindaci
Compensi	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rende necessario riportare le informazioni previste dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile in quanto non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre l'ipotesi prevista all'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rimandando comunque per maggiori informazioni al successivo punto della nota integrativa relativo ai criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:

n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alla documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si ritiene comunque opportuno fornire una rappresentazione dell'apporto dei soci attraverso una rappresentazione dei costi relativi al personale socio e non socio

	Esercizio 2024	
	€.	%
Costo del lavoro dei soci	1.052.490	77,72
Costo del lavoro di terzi non soci	301.736	22,28
Totale costo del lavoro (B9 - B7)	1.354.226	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative al recesso di 1 socio lavoratore ed al passaggio di un socio da lavoratore a volontario; rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un decremento complessivo di 1 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare dagli articoli 6, 7), anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2024 è stata respinta.

La situazione sociale al 31/12/2024 per composizione della base sociale e per valore del capitale sociale è la seguente:

A. COMPOSIZIONE BASE SOCIALE ANNO 2024:

soci	%	maschi	femmine	Totale
Soci lavoratori	64%	17	17	34
Soci fruitori	10%	03	02	05
Soci persone giuridiche	3%	1	1	02
Soci volontari	23%	02	10	12
Totale soci al 31/12/2024	100%	22	29	53

La composizione della base sociale nel 2024 rispetto al 2023 ha registrato 2 ingressi ed 1 uscita di soci lavoratori. I soci fruitori sono rimasti invariati rispetto al 2023 così come le persone giuridiche. In ogni caso il numero dei soci lavoratori porta la nostra cooperativa ad essere a mutualità prevalente non solo di diritto ma anche di fatto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell' ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Anche per l'anno 2024, l'attività mutualistica è stata realizzata mediante lo svolgimento delle attività educative, socio assistenziali svolte dagli operatori soci lavoratori nei confronti dell'utenza e delle loro famiglie in quanto soci fruitori della cooperativa.

I soci lavoratori al 31/12/24 sono aumentati di 1 unità (da 33 a 34) rispetto all'anno precedente con 2 nuovi ingressi ed una dimissione. Stabile il n. dei fruitori (5) ed in aumento di 1 unità il numero di volontari da 12 a 13. L'attività svolta per il raggiungimento degli obiettivi statutari, che nel dettaglio è riportata nel Bilancio Sociale viene sintetizzata di seguito:

CDD SERMIDE E FELONICA accreditato presso Regione Lombardia (con retta sanitaria erogata dall'ATS di Mantova e con contributo socio-assistenziale a carico dei Comuni di residenza degli utenti). Il CDD è accreditato ed autorizzato al funzionamento per 30 posti. È presente lista d'attesa. Al 31/12/2024 gli utenti erano 27, tra cui 4 persone provenienti dalla Regione Veneto e tre persone con frequenza part time.

Al 31/12/2024 il personale era composto da 1 Direttore Tecnico (Cristina Benatti), 1 coordinatore (Oriana Bavelloni), un Vicecoordinatore/educatore (Eva Tinti), 13 Operatori tra Educatori e personale Ausiliario che svolgono attività prevalentemente all'interno del Servizio, ma anche in progettazione esterna.

Presente anche un fisioterapista in collaborazione con la Fondazione Salute e Vita, un logopedista esterno, personale infermieristico, medico di struttura.

CSE POGGIO RUSCO. Nel 2024 gli utenti frequentanti il CSE erano 36 con un'età compresa tra i 16 e i 65 anni provenienti prevalentemente dal distretto di Ostiglia ma anche da quello di Suzzara, di Mantova e dal Veneto. Si sono inoltre seguiti 7 progetti che riguardano il Dopo di noi, 4 progetti di educativa extra-scolastica con l'obiettivo dell'avvicinamento al servizio e alcuni progetti territoriali. L'equipe è attualmente formata da un coordinatore e 11 educatori, alcuni dei quali impegnati anche in altre progettualità, in particolar modo di educativa scolastica e progetti territoriali

CSE GONZAGA. Il Cse Gonzaga nel 2024 ha effettuato 230 giorni di apertura. Gli utenti iscritti al servizio sono 21 di cui 8 full-time e 13 part time. A questi si sommano altri 4 utenti che si avvicinano al servizio attraverso misure progettuali individualizzate. A Ottobre 2024 sono stati inseriti due utenti del comune di Moglia.

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA SFA "SFATIAMO". Per lo SFA il 2024 è stato il settimo anno di attività. Il servizio contava a Gennaio 10 utenti, numero sceso a 8 a Dicembre. Nessun nuovo ingresso si è registrato nel 2024, mentre due utenti sono passati dal modulo formativo a quello di consolidamento. Il gruppo di lavoro è costituito dalla direzione tecnica (Cristina Benatti), un coordinatore con funzioni anche educative (Francesco Amori), una Psicologa che gestisce specifiche attività a cadenza mensile (Francesca Cova), un Educatrice che gestisce attività territoriali individualizzate (Carolina Bardini). Da Ottobre 2023 Coordinamento e Direzione Tecnica sono impegnati all'interno del progetto "Inclusione attiva – ambito di Ostiglia", in cui la Cooperativa "il Ponte" ha il ruolo di capofila.

CASA MATILDE DI BORGO MANTOVANO (PIEVE DI CORIANO)

Il Fondo "Casa Matilde di Canossa", donato alla Fondazione comunità Mantovana da una generosa benefattrice di Pieve di Coriano, professoressa Lina Panina, comprendeva un bene immobile con corte agricola e terreni, resi poi in parte edificabili. La donatrice dispose che il ricavato dalla vendita dei terreni ed il reddito del patrimonio fossero destinati alla ristrutturazione dell'immobile, nel quale si sono ricavati 6 appartamenti e messi a disposizione a persone in stato di disagio.

La Fondazione Comunità Mantovana, dopo aver attuato quanto disposto dalla donatrice, ha affidato dall'anno 2006, attraverso un contratto di comodato a titolo gratuito, la realizzazione di un piano di lavoro alla Cooperativa sociale IL PONTE

Gli appartamenti di Casa Matilde sono così destinati:

Progetto sperimentale: Vado a vivere da solo

In un appartamento si svolgono quotidianamente progetti relativi all'autonomia rivolti ai ragazzi disabili in carico alla Cooperativa Il Ponte basato su forme d'intervento quali:

sollievo temporaneo, alternativo all'istituzionalizzazione,

forme di soggiorno-week end, come esperienza di vita extrafamiliare,.

residenzialità temporanea in caso di emergenza della famiglia, progetto di pronto intervento

In questo quadro la Cooperativa Sociale il Ponte propone un modello che non è di residenzialità definitiva, ma propedeutico alla riabilitazione di competenze relazionali e pratiche, spendibili in un futuro di maggiore autonomia, sia per vivere autonomamente che per portare una situazione migliorativa nel proprio ambito familiare.

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (SET): La sostenibilità dei percorsi progettuali, pensati dalla Cooperativa e messi in atto dai Servizi, è data anzitutto dalla necessità di condividere chiavi di lettura consolidate, che “nutrono” continuamente lo schema di riferimento psicopedagogico e hanno come focus la risposta ai bisogni in maniera integrata e la capacità di innovazione.

Alcune chiavi di lettura:

- multidimensionalità della disabilità e del disagio a partire da risorse del sistema familiare,
- capacità di instaurare e mantenere relazioni, inserimento in reti sociali, complessità delle diagnosi e delle patologie
- varietà dei percorsi di vita: per capire come essere risorsa è importante entrare in contatto con la storia delle persone e delle Famiglie da parte di operatori preparati professionalmente e personalmente
- costruzione di progetti praticabili e plausibili, resi tali perché i nostri Servizi sono sempre disponibili a riformulare il percorso educativo in base alle tappe del ciclo di vita sia della persona con disabilità che della sua famiglia
- capacità di differenziare i supporti organizzativi in relazione alla tipologia di bisogno delle persone, siano essi utenti, Famiglie, operatori
- essere proattivi nell'utilizzo degli strumenti istituzionali dei Piani di Zona e della Regione in materia di disabilità (sade-h, ex lex 162, misura B1, misura B2, voucher autismo, lex Dopo di Noi, redditi di autonomia, buoni sociali) che generalmente presentano la caratteristica di essere a tempo determinato e di essere “leggeri” sul tema della presa in carico attenzione costante al tema della cura degli operatori e di tutti i gruppi di lavoro attraverso uno “stile di relazione” che si esprime nella saldezza dei legami degli operatori che poi garantiscono la tenuta dell'Organizzazione
- costante collaborazione con le Reti: da quella interna della Cooperativa, dei Servizi, al sistema Sol.Co, all'Ente Pubblico, al Territorio, a quella Familiare dei nostri utenti

Vigilanza sugli Enti Cooperativi

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2024 e che l'ispezione ha avuto esito positivo.

Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale.

Si segnala che nel bilancio 2024 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno, così come nell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Data	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'erogazione liberale-contributo	Causale
1	27/12/24	Ministero del Lavoro	67.880,86	Contributo 5 per mille anno fiscale 2022
2	23/12/24	ASP Destra secchia	2.250,00	Bando Giovani e Comunità D.D.S.F. 14.05.24 n. 7353
3	19/11/24	Regione Lombardia	22.850,95	Progetto verso l'inclusione attiva
4	30/08/24	ASP Destra secchia	9.870,00	Bando PNRR P.I.P.P.I
5	17/05/24	Azienda Forma Mantova	3.000,00	Contributo Welfare
6	02/04/24	ASP Destra secchia	3.177,93	Incasso contributo Centro Famiglie
Totale			€ 109.029,74	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2024.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Descrizione	Importo
3% ai fondi mutualistici	1.732,86

Riserva legale	17.328,60
Riserva statutaria	38.700,54
Totale	57.762,00

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

BELLINTANI SIMONETTA